



ASSOCIAZIONE PER IL BOSCO DI MESTRE

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 13 OTTOBRE 2010

Oggi mercoledì 13 ottobre 2010, alle ore 21, presso il circolo culturale Zorzetto, piazzetta Maestri del lavoro 3, Mestre, previa regolare convocazione, si riunisce il Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Bosco di Mestre, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Incontro con l'architetto Giovanni Caprioglio, presidente dell'Istituzione per il Bosco ed i Grandi Parchi di Mestre.
2. Varie ed eventuali

Sono presenti:

✓	Presidente	Pietro Miani
	Consigliere	Gino Berro
	Consigliere	Rosanna Dal Chiele
✓	Consigliere	Roberta Lazzaro
✓	Consigliere	Antonio Socal
✓	Consigliere	Anna Maria Brusò
✓	Consigliere	Elena Trevisan
	Consigliere	Giancarlo Vesco
✓	Consigliere	Fabio Zanta
	Revisore dei Conti	Paolo Belviso
	Revisore dei Conti	Anna Doria
	Revisore dei Conti	Andrea Ghirardello

Alla riunione partecipa l'architetto Giovanni Caprioglio, presidente dell'Istituzione per il Bosco ed i Grandi Parchi di Mestre.

- 1. Incontro con l'architetto Giovanni Caprioglio, presidente dell'Istituzione per il Bosco ed i Grandi Parchi di Mestre.**



Il presidente Miani saluta l'architetto Caprioglio e lo ringrazia per aver accettato di partecipare al consiglio direttivo dell'Associazione; presenta poi i consiglieri e fa una breve descrizione dell'attività dell'Associazione, illustrando in particolare:

- l'organizzazione della manifestazione "un albero per ogni bambino";
- gli interventi di informazione sul bosco presso le scuole, i club service della città e la popolazione;
- la piantumazione degli alberi donati dai cittadini in occasione delle raccolte di offerte con l'iniziativa "Regala un albero";
- le visite organizzate al bosco.

Fa presente poi quelle che dovrebbero essere le priorità di intervento secondo l'Associazione:

- creazione di percorsi ciclabili di accesso dal centro città;
- aree di parcheggio per le autovetture;
- costituzione del centro visitatori a forte Cosenz;
- collegamento delle aree di bosco con corridoi verdi e piste ciclabili;
- nuova cartellonistica per indicazione del percorso per raggiungere il bosco e più chiara individuazione dei boschi;
- prosecuzione dell'acquisizione dai privati di aree da destinare a bosco;
- sorveglianza e pulizia dei boschi.

Lascia quindi la parola all'architetto Giovanni Caprioglio, presidente dell'Istituzione per il bosco ed i grandi parchi di Mestre, il cui intervento viene di seguito riassunto

1.1 La nuova istituzione non è una semplice sommatoria dell'Istituzione per il Bosco e dell'Istituzione per i Grandi Parchi, ma un nuovo ente che gestisce in modo integrato le due problematiche, anche con l'integrazione delle competenze professionali delle due strutture originarie.

1.2 È pertanto auspicabile che anche l'Associazione per il Bosco di Mestre ampli la propria ragione sociale, assicurando una corrispondenza tra Istituzione ed Associazione ed ottimizzando le sinergie.

L'Istituzione ha bisogno di un sostegno dell'opinione pubblica, anche perché attualmente i costi di gestione non vengono imputati dal Comune al titolo 1 (Gestione ordinaria, per la quale il finanziamento è obbligatorio), ma al titolo 2 (Investimenti, per i quali il finanziamento è aleatorio e legato ad i mutui che si possono ottenere ogni anno).



1.3 I programmi per il bosco sono quelli di proseguire la crescita, aprendo gradualmente al pubblico le aree Querini, di installare attrezzature di accoglienza in sito e di trovare un accordo con la Regione per la convivenza, nell'area di forte Cosenz, del centro visitatori della Istituzione e del dopolavoro della Regione.

(Caprioglio informa, inoltre, che l'Istituzione è comunque interessata all'acquisizione del fabbricato presente ai margini del Bosco Ottolenghi per ristrutturarlo come Fattoria didattica)

1.4 È già stato fatto un incontro con l'assessore Bergamo per la pianificazione della costruzione di piste ciclabili e per garantire l'accessibilità al bosco di Zaher.

1.5 Sono previsti una serie di interventi per migliorare la conoscenza del bosco, tra cui in particolare:

- il potenziamento della cartellonistica;
- una campagna per avvicinare al bosco le scuole (itinerari educativi) e le attività sportive;
- una campagna pubblicitaria con le vignette di "Pimpa".

1.6 L'ulteriore ampliamento delle aree a bosco sarà perseguito con una politica di rapporti di convivenza e buon vicinato con chi attualmente possiede le aree con possibile destinazione a bosco, dando loro la possibilità che il bosco costituisca una risorsa che può offrire una ricaduta economica.

2. Varie ed eventuali

Non viene richiesto di mettere all'ordine del giorno ulteriori argomenti

Il consiglio viene sciolto alle 23.00